

LA FERMATA

Agosto 2013 – Numero 3 – Anno 1

Caro lettore, caro amico....

ti presento questo giornale, ma prima voglio spiegartene il titolo. Si chiama “la fermata” perché la nostra vita, del resto, è come una fermata di un autobus, un’attesa del mezzo giusto che ci porti verso un luogo, una destinazione.

Alla fermata ti siedi, pensi, rifletti, ti spazientisci a volte, calcoli tempi e distanze, scambi quattro chiacchiere con chi, come te, sta aspettando. Alla fermata sei tu che scegli se salire, se scendere, se proseguire a piedi, dove andare.

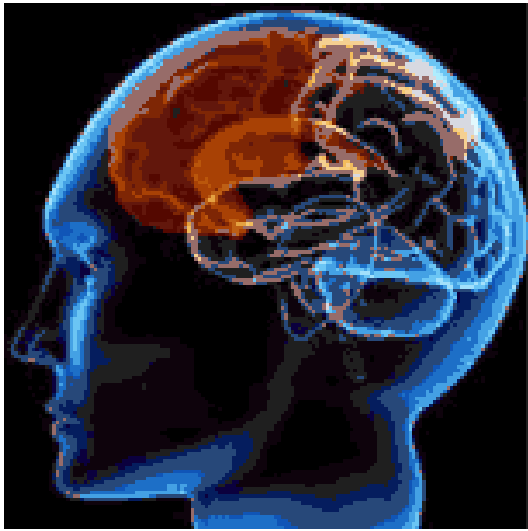
Su questa nostra “fermata” tu avrai l’opportunità di iniziare un viaggio, scegli tu se continuare o se scendere.

Comincerai con noi un viaggio verso la scoperta dei valori più importanti come l’amore, l’amicizia e soprattutto la fede. Questo giornale ha il solo lo scopo di diffondere un messaggio di speranza e di incoraggiare chi non ne ha più.

Del resto, siamo tutti in attesa di qualcosa...



Comunicazione Inconscia: il messaggio subliminale



Verità o trovate pubblicitarie? Fuoco di paglia o sconcertanti rivelazioni? Vediamo insieme di capire cos'è un messaggio subliminale e la sua sfera d'azione. In psicologia, la parola "messaggio subliminale" indica una quantità di informazioni percepita dall'uomo a livello inconscio (quindi inconsapevole), indotte attraverso suoni o immagini non percepibili a livello visivo o uditivo, inserite in un contesto come film, pubblicità o canzoni. La storia ci racconta che nel 1956, un certo James Vicary, fu il promotore di un apparecchiatura che, contestualmente alla proiezione di un film su uno schermo cinematografico, inseriva dei fotogrammi di millesimi di secondo (quindi consciamente impercettibili da occhio umano), con su scritto "drink Coca Cola" e "eat pop corn" (bevi Coca

Cola e mangia pop corn). Risultato? Le vendite di questi prodotti aumentarono del 57% e del 18%. Esiste oggi in Italia una legge contro tali manovre suggestive ma non è mai stata applicata. Non vi è mai capitato, vedendo una pubblicità, di sentirvi improvvisamente affamati o di provare l'esigenza di avere quel prodotto? Riflettiamoci!

Ma spostiamo la nostra attenzione su qualcosa che, a mio avviso, è molto più grave: per una combinazione di frequenze d'onda che sarebbe troppo complicato spiegare, anche nella musica che ascoltiamo tutti i giorni (non tutta ovviamente) si celano dei messaggi che talvolta, purtroppo, hanno un contenuto blasfemo e maledetto. Messaggi contro Dio, che inneggiano e venerano forze demoniache, che istigano al suicidio, omicidio e all'uso di droghe e allucinogeni. Molti gruppi famosi rock, pop, stranieri e non, all'interno del loro cd, celano messaggi di varia natura, specie occulta. Tra i vari gruppi si annoverano i Beatles, Queen, The Doors, Iron Maiden, Marilyn Manson (non ne avevamo dubbi), Rolling Stones, Led Zeppelin. Ci sono tre principali metodologie per scoprire tali contenuti nelle loro canzoni, ma la più usata è il backmasking, ovvero il procedimento del messaggio mascherato e rovesciato.

In pratica, il messaggio nascosto si può estrapolare riproducendo il disco o cd al contrario. Qualsiasi cosa propinata all'uomo in maniera subdola e inconsapevole è da condannare, soprattutto se ciò offende tutto ciò in cui crediamo e oltraggia la vita stessa. Versi satanici, esplicite allusioni a sfondo sessuale, inni alla morte e al suicidio come mezzo di liberazione etc.. sono tutto ciò ed altro che si trova nascosto in canzoni famosissime e che per la pesantezza dei contenuti non voglio citare. Il substrato della nostra mente, il nostro inconscio, immagazzina involontariamente tutto ciò che purtroppo ci viene propinato non solo a livello uditivo, ma anche visivo! Come ho scritto all'inizio, brevi fotogrammi possono contenere immagini non percepibili ma assimilabili a livello inconscio. Ci sono vari richiami a simboli massonici, satanici e sessuali, purtroppo anche in cartoni animati! Facciamo attenzione a ciò che guardano i nostri figli. L'approccio a tali argomenti, ovviamente, è sottoposto a diverse linee di pensiero, ma a mio modesto parere, le "coincidenze" o le "casualità" nascondono talvolta verità distorte che la leggerezza o la voglia di sorvolare velano.

La verità è che Dio ci ha costituito donne e uomini liberi, con libera scelta del bene e del male con tutte le conseguenze del caso, pertanto recrimino ogni tentativo positivo o negativo che sia, di "entrare" nella mente senza la piena libertà e consapevolezza.

Sefora Lombardo

Libera-mente

Quante volte ci capita di sentirci la mente così piena di tante cose, pensieri che ci appesantiscono la vita, ondate di preoccupazioni che ci fanno rimuginare tutto il giorno. Il nostro cervello è come una scheda di memoria con infiniti byte, immagazziniamo di tutto: ricordi, storie, immagini, tutto il vissuto e tanto altro. Ma la nostra mente è anche, purtroppo, come un vecchio garage dove accantoniamo le cose vecchie che non abbiamo il coraggio di buttare, le cose rotte in attesa che qualcuno le aggiusti, cimeli vintage che forse un giorno serviranno a qualcosa.



Le cose vecchie rappresentano tutti i ricordi che ci fanno male, i torti subiti, rammarichi che non riusciamo a smaltire, tutto ciò che non riusciamo a “buttare” ma che sono lì sempre pronti, sempre a disposizione. Se sfruttassimo l’energia che utilizziamo a rimuginare sulle cose passate per investire su noi stessi e sul nostro benessere e sulla nostra pace, saremmo persone più felici e serene. Anche Dio dice nella Sua parola “..le cose vecchie sono passate, ecco sono diventate nuove” (2 Corinzi 5:17) e ancora “...non ricordate più le cose passate...” (Isaia 43:18). Il passato non può pregiudicare il nostro presente e tantomeno il nostro futuro. Le “cose rotte” rappresentano tutte le cose che siamo convinti di avere lasciato a metà. “Se avessi fatto....se avessi detto....se fossi andato/a.....”, sappiamo bene che la vita non si scrive con i “se” e che ogni cosa è sotto il controllo di Dio.

Se comprendiamo che ogni cosa avviene “secondo il proposito di colui che compie ogni cosa secondo la decisione della propria volontà” (Efesini 1:11), allora possiamo avere pace nella nostra mente e nel nostro presente. Per certe situazioni potremmo mettere tempo, sforzi ed energie, ma non arriveremmo mai a nulla. Chiediamo a Dio di farci capire su quali cose riflettere per poter “aggiustare” e quali cose sgomberare dalla nostra mente per essere liberi! Nel garage della nostra mente, ogni tanto conserviamo dentro il baule del “vintage”, tutto ciò in cui ci rifugiamo quando abbiamo bisogno di evadere: momenti felici della nostra vita alla quale siamo rimasti ancorati o, peggio ancora, realtà che esistono soltanto nella nostra fantasia. È innegabile che il nostro umore, le nostre giornate, il nostro rapporto con chi ci sta vicino viene influenzato totalmente da ciò che ci passa per la mente. Una celebre donna cristiana dice: “I nostri pensieri e le nostre parole influiscono sulle nostre emozioni e azioni. Per questa ragione è di vitale importanza che scegliamo pensieri che generino vita. Se lo faremo, ne seguiranno parole e azioni appropriate”.

Cerchiamo, per quanto ci è possibile, di schermarci da tutto ciò che non ci porta nulla di buono, che ci amareggia, che ci impedisce di vivere e da “tutto ciò che si eleva orgogliosamente contro la conoscenza di Dio, facendo prigioniero ogni pensiero fino a renderlo ubbidiente a Cristo” (2 Corinzi 10:5). Perché Dio ci ha fatto uomini e donne liberi/e, non permettiamo a prigionieri invisibili di legarci e ricordiamoci che, se non facciamo “prigionieri” i nostri pensieri, saranno i nostri pensieri a fare di noi prigionieri.

Sefora Lombardo



La bacheca dei buoni propositi

Il tema di questo terzo numero è “**la mente**” e tutto ciò che possiamo fare per preservarla da pensieri negativi. I buoni propositi di questo mese sono:

- Impariamo a “sgombrare” la nostra mente e chiedere a Dio di aiutarci quando, qualche pensiero, ci rende la vita impossibile. ricorda che: “ogni ragionamento, tutto ciò che si eleva orgogliosamente contro la conoscenza di Dio, facendo prigioniero ogni pensiero fino a renderlo ubbidiente a Cristo” (2 Corinzi 10:5).
- Non soffermiamoci a rimuginare su vecchi episodi, storie del passato, ma voltiamo pagina poiché anche Dio dice: “..le cose vecchie sono passate, ecco sono diventate nuove” (2 Corinzi 5:17) e ancora “...non ricordate più le cose passate....” (Isaia 43:18).
- Stiamo attenti a ciò che vediamo e sentiamo! Dio è libertà, quindi nessuno subdolamente può permettersi di propinarci inconsciamente ciò che non vogliamo!

“il nostro combattimento infatti non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potenze, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità, che sono nei luoghi celesti.” (Efesini 6:12)

EDITORIALE

La fermata...un nuovo giornalino della missione “soldati di Cristo” con uscita trimestrale. Grazie per averci accompagnato in questo viaggio, God bless you...alla prossima uscita...

Responsabile: Giuseppe Settembre – **Redattrice:** Sefora Lombardo

Contatti: Email: soldatidicristo@gmail.com – Sito Web: www.soldatidicristo.altervista.org



Dubbi? Problemi?
Cerca “QR CODE”
sul web!

Inquadrami con il
tuo Smart Phone
e vai al nostro
sito web

